



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA RIMINI
RAVENNA

Determinazione dirigenziale n. 18/ 2019

(Individuazione Zone territoriali - Incarichi di coordinamento e di RdP per la tutela monumentale e paesaggistica)

IL SOPRINTENDENTE

VISTI gli articoli 5 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la Circolare ministeriale n. 63 del 21/04/04 che ribadisce l'attribuzione al Dirigente dei poteri di gestione del personale;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 recante "Codice dei Beni Culturali";

VISTO il D.P.C.M. n. 76/2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali";

RILEVATO che nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità del MiBAC 2019-2021 tra le azioni previste quali strumenti di prevenzione è indicata anche la rotazione ordinaria del personale;

RILEVATA la prolungata assenza di due Funzionari Architetti, Area III, F1 e F5;

RILEVATA anche l'opportunità e la necessità di una loro sostituzione al fine di assicurare la continuità della gestione della tutela monumentale e paesaggistica nel territorio suddetto;

RILEVATE le capacità dimostrate e la professionalità acquisita dai Funzionari Architetti Davide Indelicato e Barbara Marangoni;

RITENUTO di poter assegnare a questi ultimi la responsabilità dei procedimenti di tutela monumentale e paesaggistica e la rilevanza esterna;

RILEVATO che, per i fini di cui sopra e per assicurare una razionale ed efficace gestione della tutela monumentale e paesaggistica, occorre provvedere ad una nuova articolazione delle Zone territoriali e procedere all'individuazione dei rispettivi responsabili, anche per continuare a garantire efficienza delle procedure, rispetto dei tempi di legge e risparmio di costi di gestione;

RITENUTO, inoltre, che tale individuazione debba opportunamente tenere conto delle esperienze già effettuate dai Funzionari Architetti nei vari ambiti territoriali nonché tendere, per quanto possibile, ad un bilanciamento dei carichi di lavoro in considerazione degli altri incarichi assegnati ai Funzionari Architetti oltre che necessariamente conseguire risparmi di spesa per i costi di missioni mantenendo accorpate le aree di competenza;

RITENUTO, inoltre, che tale articolazione territoriale debba recepire ambiti territoriali ottimali mentre l'individuazione dei rispettivi responsabili debba opportunamente tenere conto delle esperienze e professionalità presenti nella Soprintendenza;

RITENUTO, che le fasi e i passaggi conseguenti all'avvio della nuova articolazione del territorio e della rotazione territoriale dei funzionari saranno in prosieguo oggetto di appositi incontri con i Responsabili di Area per la predisposizione, la preparazione e il coordinamento delle attività di transizione

DISPONE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA RIMINI
RAVENNA

Art.1

Il territorio di competenza della Soprintendenza è suddiviso in 8 (otto) Zone territoriali, così individuate:

ZONA 1: Ravenna, Cervia, Russi;

ZONA 2: (Bassa Romagna): Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno;

ZONA 3: (Romagna Faentina): Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo;

ZONA 4:(Romagna Forlivese): Tredozio, Santa Sofia, Meldola, Galeata, Bertinoro, Castrocaro Terme, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Modigliana, Portico-San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano;

ZONA 4 BIS: Forlì, Cesena;

ZONA 5: (Rubicone Mare e Valle del Savio): Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Borghi, Gambettola, Longiano, Cesenatico, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto. Relazioni con la Repubblica di San Marino;

ZONA 6:(Valle del Marecchia): Rimini, Bellaria-Igea Marina, Novafeltria, Castel delci, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Talamello, San Leo, Poggio-Torriana, Santarcangelo di Romagna, Verucchio;

ZONA 7: (Valconca): Mondaino, Montescudo-Montecolombo, Saludecio, Gemmano, Montefiore Conca, Morciano di Romagna, San Clemente, Montegridolfo, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione, San Giovanni in Marignano.

Art.2

Le attribuzioni del territorio di competenza della Soprintendenza suddiviso in 8 Zone Territoriali, così come sopra individuate, sono così determinate:

ZONA 1: Responsabile: Emilio Roberto Agostinelli, Funzionario Architetto, Area III F5;

ZONA 2: Responsabile: Valeria Bucchignani, Funzionario Architetto, Area III F2;

ZONA 3: Responsabile: Barbara Marangoni, Funzionario Architetto, Area III F1;

ZONA 4: Responsabile: Davide Indelicato, Funzionario Architetto, Area III F1;

ZONA 4 BIS: Responsabile: Marzia Iacobellis, Funzionario Architetto, Area III F3;

ZONA 5: Responsabile: Marco Musmeci, Funzionario Architetto, Area III F2;

ZONA 6: Responsabile: Vincenzo Napoli, Funzionario Architetto, Area III F4 con Barbara Marangoni in affiancamento;

ZONA 7: Responsabile: Vincenzo Napoli, Funzionario Architetto, Area III F4 con Davide Indelicato in affiancamento.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA RIMINI
RAVENNA

Art.3

Il Responsabile di Zona svolge, di norma, il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 di tutte le procedure amministrative assegnate alla Zona medesima, fatti salvi i casi esclusi dalla legge e/o quelli per i quali si provvederà diversamente con specifica nomina.

Art.4

Il Responsabile dell' Area Patrimonio Architettonico e il Responsabile dell' Area Paesaggio coordinano per l'area di rispettiva competenza l'attività di tutela dei Funzionari di Zona e curano la coerenza nel territorio fra le varie istruttorie dei Funzionari anche convocando riunioni periodiche almeno bimestrali sulla base delle indicazioni generali date dal Soprintendente.

I Funzionari Responsabili di Zona *uscenti* vorranno assicurare la massima collaborazione nel passaggio di consegne anche evidenziando le questioni urgenti e prioritarie il cui procedimento non risulta ancora concluso.

Art.5

Con specifica determina dirigenziale sarà disposta ogni altra variazione nell'individuazione dei Responsabili e nell'assegnazione di personale a supporto e in collaborazione.

Art. 6

La presente Determinazione entrerà in vigore dal 14.10.2019; tutti i procedimenti assegnati precedentemente a tale data dovranno essere istruiti e proposti al Dirigente per il provvedimento finale dal RdP risultante dalla precedente organizzazione. In modo analogo dovranno concludersi i procedimenti interrotti o sospesi per richieste di integrazione documentale o altre ragioni.

Art.7

E' abrogata ogni disposizione di servizio in contrasto con le presenti disposizioni.

Della presente nuova organizzazione sarà data, a cura della Segreteria, comunicazione ai Comuni e ai principali organi territoriali e si provvederà all' aggiornamento del sito *web* della Soprintendenza.

La Determinazione medesima verrà notificata agli interessati per via informatica e trasmessa all'Ufficio di Segreteria, all'Ufficio Protocollo nonché alle OO.SS. ai fini dell'assolvimento degli obblighi di preventiva informazione.

Ravenna, 30/09/2019

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giorgio Cozzolino)
firmata digitalmente

